

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.A. 2022/2023

L'anno 2023 il giorno 11 del mese di ottobre, in modalità telematica

- Visti i CC.CC.NN.LL. del 16/02/2005, 04/08/2010 e 19/04/2018;

Visti i CC.CC.NN.II. del 22/06/05, del 12/07/2011, dell'11/12/2020 e del 29/09/2022;

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dalla parte datoriale, nominata dal C.d.A. con delibera n. 40 del 30 giugno 2022 costituita dal Direttore M° Vittorio Magrini e dal Direttore amministrativo, dott.ssa M. Antonietta Sacchetti;

la delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU Prof.ssa Angela Palange, Dott.ssa Francesca Guidone e Sig. Giuseppe Bracone

le di seguito elencate OO.SS.: CISL Università Dott.ssa Iolanda Palazzo e Dott.ssa Daniela Monticelli, UIL RUA Dott. Andrea Cutillo, SNALS CONFESAL Dott. Fiore Carpenito, GILDA-UNAMS Prof. Raffaele Maisano e Ing. Rauso Michele, FLCGIL Dott. Enzo Di Cienzo,

si concorda quanto segue relativamente alla contrattazione integrativa per l'A.A. 2022/2023:

Parte Generale

Art. 1 — Campo di applicazione.

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente e tecnico amministrativo con contratto di lavoro sia a tempo indeterminato che a tempo determinato in servizio presso il Conservatorio di Musica "L.Perosi" di Campobasso. Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata.

Il contratto non prevede l'individuazione nominativa del personale né l'attribuzione di mansioni che rimangono di pertinenza esclusiva dell'Amministrazione, tenuta alle procedure di informazione preventiva e successiva ai sensi dell'art. 97 del CCNL 2018. Rispetto a quanto non indicato espressamente nel presente contratto, si rinvia alla disciplina primaria costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.

Resta comunque salva la possibilità, previo accordo tra le parti, di apportare modifiche e/o integrazioni. È fatta salva, altresì, l'abrogazione tacita derivante da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.

Art. 2 — Decorrenza e durata.

Il contratto ha validità per l'a.a. 2022/2023.

Art. 3 - Tentativo di conciliazione

Nel caso in cui insorgano controversie in merito all'applicazione o interpretazione del contratto le parti si impegnano all'esperimento di un tentativo di conciliazione.

Art. 4 - Prestazioni indispensabili in caso di sciopero

Le parti ai sensi della preintesa sui servizi essenziali sottoscritta tra ARAN e OO.SS. il 2 agosto 2001, nell'interesse dell'utenza si impegnano a garantire i servizi minimi essenziali da concordarsi di volta in volta tra le parti.

Art. 5 — Diritti di assemblea

I lavoratori hanno diritto di riunirsi in Assemblea nel limite di 10 ore annue.

Le riunioni sono indette dalle OO.SS. o dalla RSU, con ordine del giorno su materie di interesse sindacale e secondo l'ordine di precedenza delle convocazioni, comunicate al Direttore.

Nel caso di adesione totale ad un'assemblea sindacale da parte del personale non docente in servizio, sarà garantita la presenza di almeno un coadiutore per piano da individuarsi secondo le disponibilità del personale e, successivamente, a rotazione secondo il criterio del minor numero di ore fruito per assemblea. L'adesione dovrà essere comunicata per iscritto almeno 24 ore prima.

Art. 6 — Albo sindacale.

È posto in Conservatorio un "Albo sindacale" gestito dalla RSU e dalle OO.SS., nel quale hanno il diritto di pubblicare, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e del lavoro e quanto ritengano abbia rilevanza per i lavoratori, senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Art. 6 bis- Contrattazione

Gli incontri sono sempre formalmente convocati dall'Amministrazione, anche se richiesti dalle OO.SS. o dalla RSU entro 15 giorni dalla formale richiesta. Per l'apertura della contrattazione, la medesima convoca i soggetti sindacali. Le riunioni successive sono stabilite con calendario predisposto nel corso della prima riunione. All'avvio di ciascuna contrattazione le parti comunicano la composizione delle proprie delegazioni trattanti. L'atto di indirizzo per la contrattazione integrativa è presentato almeno 5 giorni prima della data fissata per l'apertura del confronto. Ad ogni prima convocazione relativa ad un determinato argomento l'Amministrazione invierà formale comunicazione alle OO.SS. territoriali.

Art. 6 ter- Informativa successiva

Costituiscono materia di informazione successiva la rendicontazione dei compensi del salario accessorio liquidati annualmente ai lavoratori.

A tal riguardo si conviene quanto di seguito riportato:

- a) le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad

un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo d'Istituto sottoscritto;

- b) la parte datoriale, in occasione di apposito incontro, rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati ad ogni singolo lavoratore (docente ed T.A.) derivanti sia dai fondi contrattuali sia non contrattuali;
- c) la comunicazione alla RSU e alle OO.SS. territoriali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise, norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti;
- d) per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza,
- e) acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

Art. 7- Permessi sindacali

Per l'espletamento del proprio mandato i membri della R.S.U. hanno diritto a permessi retribuiti nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dal C.C.N.Q. del 7 agosto 1998, dal C.C.N.Q. del 20 novembre 1999, dal C.C.N.Q. del 4 dicembre 2017.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Direttore:

- a) dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- b) direttamente dalle R.S.U. per la quota di loro spettanza.

La comunicazione, di norma, va resa almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso. La concessione dei permessi si configura come atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio. I membri delle R.S.U. e i membri di organismi dirigenti delle OO.SS. possono usufruire di permessi sindacali non retribuiti, o retribuiti secondo le disposizioni vigenti, per partecipare a trattative sindacali, congressi e convegni fino ad un massimo di 12 giorni all'anno.

Art. 8- Diritto di accesso agli atti.

I membri della R.S.U. e delle OO.SS. hanno il diritto di accesso agli atti dell'Istituzione su tutte le materie di cui all'art. 97 del CCNL del 19/04/2018 ed ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni.

Art. 9 — Attuazione della normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro.

In materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro, si applicano le norme contenute nel D. Lgs. 51/2008 e s.m.i.

Al fine di assicurare la completa attuazione della normativa sopra citata, il Conservatorio ha regolarmente nominato il Responsabile del servizio di

prevenzione e protezione, il Medico competente ed il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, che è nominato dalla RSU.

Il RLS ha diritto alla formazione specifica prevista dalla normativa vigente.

L'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari convengono sulla necessità di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori in tutti i settori delle attività istituzionali.

Art.10 — Aggiornamento e formazione in servizio.

1. La partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento, nei limiti imposti dalla normativa vigente, costituisce un diritto/dovere per tutto il personale del Conservatorio, sia a tempo indeterminato che determinato, in quanto funzionale alla piena realizzazione ed allo sviluppo delle singole professionalità e con ricaduta sulla produttività dell'intero settore.

2. L'amministrazione individua, in base alle proprie esigenze, il personale destinatario dei corsi di formazione ed aggiornamento, garantendo comunque l'opportunità a tutti di parteciparvi. La partecipazione a iniziative formative autorizzate dall'amministrazione è considerato servizio a tutti gli effetti. L'amministrazione si impegna a favorire la formazione del personale, anche mediante la partecipazione ad attività organizzate da enti esterni. I corsi di formazione e di aggiornamento obbligatori si svolgono di norma durante l'orario di lavoro; la partecipazione ad attività formative eccedenti il normale orario di lavoro costituisce credito orario che potrà essere fruito come riposo compensativo, previa autorizzazione.

3. È necessario, altresì, formare gli addetti antincendio e al primo soccorso.

Art. 11- Diritto alla disconnessione

Viene riconosciuto al personale docente e tecnico-amministrativo il "diritto alla disconnessione", inteso come diritto di non leggere e non rispondere a telefonate, e-mail, messaggi di ufficio e il dovere di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo al di fuori delle giornate e degli orari indicati alla lettera b del successivo articolo.

Art. 11bis- Modalità di applicazione

Vengono adottate le seguenti prescrizioni:

a. Il "diritto alla disconnessione" si applica in senso bidirezionale (verso la dirigenza e viceversa), oltre che tra i colleghi;

b. Il "diritto alla disconnessione" si applica dalle ore 20.00 alle ore 7.30 del mattino seguente, dal lunedì al sabato, all'intera giornata di domenica e di altri giorni festivi, oltre ai giorni di chiusura dell'Istituto;

c. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, etc.), vengono diffuse tramite posta elettronica, ed eventuale pubblicazione sul sito istituzionale, entro le ore 20.00. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare e ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile.

PERSONALE DOCENTE

Organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario

Art. 12 -Orario di lavoro

I professori devono organizzare il proprio monte ore in base al diritto degli studenti a poter sostenere gli esami rispettivamente nelle tre sessioni previste per legge: estiva, autunnale, invernale.

L'orario di lavoro è, di norma, di dodici ore settimanali. L'orario massimo giornaliero è di nove ore. Dopo la settima ora consecutiva è obbligatoria una pausa di 1/2 ora prima di riprendere la lezione. I professori possono effettuare le lezioni per l'a.a. 2022/2023 dal 2 novembre 2022 al 31 ottobre 2023.

I ritardi in entrata possono essere recuperati in coda o il giorno successivo senza comunicazione. Le lezioni potranno iniziare alle ore 08.00 e dovranno terminare entro le 19.30. In casi eccezionali eventuali ritardi possono essere recuperati entro e non oltre le ore 20.00, previa comunicazione al Direttore.

L'accorpamento di più lezioni è consentito per esigenze didattiche e/o istituzionali previa autorizzazione della direzione.

Gli spostamenti di lezione devono essere richiesti almeno dieci giorni prima con apposita modulistica. Il beneficio della flessibilità consente fino a un'ora di anticipo e una di ritardo sull'inizio della lezione.

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO

Art. 13 -Orario di lavoro

Il Conservatorio è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 20.00. L'orario di lavoro del personale tecnico amministrativo è articolato in 36 ore settimanali distribuite in 5 o 6 giorni lavorativi. La scelta della tipologia dell'orario di lavoro è rimessa al lavoratore compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione. L'orario svolto su 5 giorni comporta due rientri pomeridiani di 3 ore ciascuno ovvero il servizio giornaliero di h 7,12. L'orario di servizio dei coadiutori è suddiviso in un turno antimeridiano ore 8,00/14,00 ed uno pomeridiano ore 14,00/20,00. Al personale coadiutore sono autorizzate per particolari esigenze personali o familiari turnazioni fisse antimeridiane o pomeridiane.

Il beneficio della flessibilità è così articolato:

Coadiutori:

- ✓ 7.45-8.15/13.45-14.15: turno antimeridiano
- ✓ 13.45-14.15/19.45-20.15: turno pomeridiano

dipendenti che effettuano il servizio articolato su h 7.12:

- ✓ 7.45-8.15/14.57-15.27: turno antimeridiano
- ✓ 12.33-13.03/19.45-20.15: turno pomeridiano

Per gli orari personalizzati si perde il diritto alla flessibilità. Non è prevista flessibilità per il personale adibito all'apertura e chiusura dell'Istituto. A fronte di tale disagio verrà riconosciuta una apposita indennità da determinarsi ogni anno in sede di contrattazione

Assistenti:

- ✓ 7.45-8.45/13.45-14.45: turno antimeridiano
- ✓ 14.15-15.15/17.15-18.15: rientro

Al personale amministrativo è data la possibilità di recuperare nel pomeriggio l'eventuale flessibilità negativa fino alle ore 19.15.

Tutto il personale può accumulare un massimo di 3 ore al mese con un massimo di 45 minuti al giorno come bonus di flessibilità positiva da poter utilizzare, in accordo con l'Amm.ne come permesso breve, riposo compensativo o come compensazione della flessibilità, dei ritardi o dei permessi, entro i 3 mesi successivi.

L'orario massimo giornaliero è di 9 ore. Dopo 7,12 ore di lavoro continuativo deve essere prevista una pausa non inferiore ai 30 minuti per il recupero delle energie psicofisiche.

Art. 14 - Ritardi - Permessi - Recuperi

Il mancato completamento delle ore lavorative dovuto al ritardo obbliga il dipendente al recupero, entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo. Il permesso breve potrà essere fruito per un massimo di 36 ore annue previa apposita richiesta e autorizzazione del Direttore e oppure del Direttore Amministrativo; nella contestuale assenza del Direttore e del Direttore amministrativo la richiesta può essere autorizzata dal Direttore di Ragioneria o, in caso di assenza anche del Direttore di Ragioneria, dall'assistente più anziano in servizio. La durata massima del **permesso breve** non può essere superiore alla metà dell'orario di servizio della giornata in cui lo stesso viene richiesto e dovrà essere recuperato entro i due mesi successivi alla fruizione previo accordo con l'Amministrazione. Il ritardo ed il permesso breve della giornata possono essere recuperati in coda (entro il limite di 1h 12') o il giorno successivo senza comunicazione. Le richieste di **recupero del permesso breve** dovranno essere inoltrate con **almeno un giorno di anticipo** agli Uffici, compilando l'apposito modulo, e **autorizzate**.

Il debito orario derivante dalla flessibilità oraria negativa potrà essere recuperato senza autorizzazione fino ad un massimo di tre ore mensili.

Art. 15 - Ore aggiuntive - Riposi compensativi

Le ore aggiuntive vanno sempre autorizzate dal Direttore amministrativo. A norma dell'art. 34, comma 4, del CCNL 16/02/2005 e s.m.i., **in quanto autorizzate e compatibilmente con le risorse disponibili**, le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro sono retribuite a valere sulle risorse del Fondo di Istituto, a concorrenza dello stesso, e dei Fondi previsti in Bilancio, come meglio precisato nell'art. 19.

In quanto autorizzate, le stesse saranno retribuite, o recuperate con riposo compensativo su istanza del dipendente e autorizzazione dell'Amministrazione. Il riposo compensativo deve essere fruito in misura non inferiore ad un'ora.

Art. 16 — Ferie e festività

Le ferie e le festività soppresse dovranno esserle chieste con almeno **due giorni lavorativi di anticipo** e preventivamente autorizzate dal Direttore oppure dal Direttore Amm.vo; nella contestuale assenza del Direttore e del Direttore Amministrativo, dal Direttore di Ragioneria e, in caso di assenza anche del Direttore di Ragioneria, dall'assistente più anziano in servizio. **Solo in casi eccezionali e per motivi di urgenza (non più di cinque richieste per anno accademico) il giorno di ferie o di festività soppressa può essere autorizzato telefonicamente lo stesso giorno.**

Le ferie devono essere fruito nel corso di ciascun anno solare. In caso di particolari esigenze di servizio ovvero in caso di motivate esigenze di carattere personale e di malattia, le stesse potranno essere fruito entro e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo.

Le festività devono essere fruito entro la fine dell'anno accademico di riferimento.

Art. 17 — Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

Ai sensi dell'art. 38 del C.C.N.L. del 16.02.2005, il personale effettivamente adibito a regime di orario articolato su turni o coinvolto in sistemi di orario caratterizzati da significative oscillazioni degli orari individuali ha la possibilità di usufruire dell'orario di lavoro pari a 35 ore settimanali.

Pertanto, tale facoltà è riconosciuta soltanto al personale coadiutore in turnazione. Il personale destinatario della riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali matura n. 1 ora compensativa ogni settimana. Il beneficio della riduzione a 35 ore settimanali non sarà applicato nei casi in cui il lavoratore si sia assentato a qualunque titolo per un periodo superiore a 5 giorni lavorativi consecutivi (nel caso di orario di lavoro articolato su 5 giorni) o 6 giorni lavorativi (nel caso di orario di lavoro articolato su 6 giorni).

Art. 18 — Cambio turno personale Coadiutore

I Coadiutori possono chiedere di cambiare il turno antimeridiano con il turno pomeridiano di un collega, in via eccezionale e temporanea, previa autorizzazione del Direttore o del Direttore Amministrativo.

Inoltre, è possibile chiedere il cambio turno senza avere preventivamente individuato il collega dell'altro turno, documentata istanza autorizzata dal Direttore oppure dal Direttore amministrativo.

L'Amministrazione in caso di esigenze organizzative potrà sempre disporre cambiamenti di turno. I cambi turno devono comunque garantire la presenza in servizio di almeno n. 4 Coadiutori per ciascun turno.

FONDO PER IL MIGLIORAMENTO Dell' OFFERTA FORMATIVA

Art. 19- Costituzione e ripartizione del Fondo.

Per l'a.a. 2022/23 il Fondo di Istituto, decurtato delle indennità per Direttore amministrativo e Direttore di Ragioneria, è così costituito ai sensi del Decreto DGFIS prot. n. 4113 del 31/03/2023 e relativa tabella allegata: (Le economie sono da riassegnare con Decreto non ancora emesso)

€ 175.960,00= +

€ 8.369,03= (se realmente assegnate, le economie a. a. 2021/2022, come da verbale n. 10 dei Revisori)

€ 184.329,03= totale

Le parti convengono di suddividere il Fondo come segue:

- ✓ 67% al personale docente per una quota pari ad € 123.500,45=
- ✓ 33% al personale TA per una quota pari ad € 60.828,58=

Contestualmente la percentuale del 33% del personale TA è ulteriormente ripartita in percentuali come segue:

- ✓ 38% per il personale Assistente ovvero € 23.114,86=
- ✓ 62% per il personale Coadiutore ovvero € 37.713,72=

Le parti convengono che, da ciascuna delle quote da destinare a ciascuno dei profili, vengono decurtate € 3.500,00= per il pagamento delle ore di straordinario.

E, quindi, le quote restanti detratta la quota da destinare allo straordinario, sono:

- ✓ per il personale Assistente, € 19.614,86=
- ✓ per il personale Coadiutore € 34.213,72= da cui decurtare la quota di € 1.800,00= quale indennità di disagio dovuta all'apertura; pertanto, per il personale Coadiutore la somma da contrattualizzare è di € 32.413,72=

Tanto premesso, si determinano le quote massime attribuibili per ciascuno dei profili:

- ✓ Assistenti in servizio 8 – quota da ripartire € 19.614,89 – quota massima attribuibile procapite: € 2.451,86;
- ✓ Coadiutori in servizio 18 - quota da ripartire € 32.413,72 – quota massima attribuibile procapite: € 1.800,76

Qualora dovessero realizzarsi delle economie sulla somma destinata allo straordinario, queste saranno ridestinate all'interno della quota parte di ciascun profilo.

L'utilizzazione delle economie è subordinata alla effettiva riassegnazione delle stesse.

Gli importi da assegnare saranno aumentati o ridotti proporzionalmente in base all'effettivo finanziamento ottenuto dal MUR.

Art.20 - Attività del personale docente retribuite con il Fondo per il Miglioramento

dell'Offerta Formativa

1. Ai sensi dell'art. 7 dell'ultimo CCNL 19 aprile 2018 e dell'art.72, comma 1, del CCNL 16/02/2005, il Fondo Miglioramento Offerta Formativa è finalizzato a retribuire anche le prestazioni rese dal personale docente per sostenere il processo di autonomia, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione dell'organizzazione complessiva del lavoro.

2. Fermo restando il completamento dell'orario d'obbligo previsto dall'art.12 del CCNL 21/06/2010, il fondo d'istituto dei docenti è prioritariamente finalizzato a compensare e le seguenti attività:

a) incarico di vicedirettore;

b) incarichi attribuiti dal Consiglio Accademico previa selezione pubblica dell'intero corpo docente;

coordinamento di strutture didattiche;

c) attività seminariale, di ricerca, produzione artistica e laboratori;

fi partecipazione ad attività di eventuali commissioni istruttorie di supporto ad organi statutari;

g) partecipazione ad attività di commissioni per formazione di graduatorie, audizioni e premi.

11 Direttore conferisce incarichi di produzione e ricerca rientranti nel Progetto per l'organizzazione delle attività formative ai quali verrà riconosciuto un compenso forfettario come stabilito di seguito e nei relativi limiti.

Tutti gli incarichi sono soggetti a monitoraggio ed il compenso verrà erogato previa validazione del Direttore del Conservatorio in modo proporzionale al raggiungimento degli obiettivi fissati nella lettera di incarico e all'effettivo svolgimento dell'incarico stesso.

Verranno attribuite indennità aggiuntive inerenti alle attività di cui ai punti successivi relative a progetti sottoposti a delibera del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione secondo le proprie competenze.

Art. 21 — Criteri generali per la corresponsione dei compensi accessori al personale docente

Nel rispetto del CIN gli incarichi attribuibili sono i seguenti:

- incarichi riguardo all'area della didattica (Presidente e tutor dei Consigli di Corso, Coordinatore Dipartimento, Coordinatore Masterclass e Festival, Coordinamento e Direzione dell'orchestra giovanile, Coordinatore e Tutor dell'orchestra di fiati; delega del Direttore per incarichi di coordinamento comunicazione social network; Vice Direttore;
- incarichi nell'area della produzione e della ricerca (concerti, conferenze, attività di ricerca e pubblicazioni, registrazioni, didattica in web...). In ogni caso, per coloro che non completano il proprio monte ore con l'attività didattica, per ogni attività di questa sezione (salvo casi particolari che saranno trattati singolarmente dal Consiglio Accademico) potranno essere detratte n.12 ore dal proprio m.o., fino ad un massimo di 74, come previsto dal CCNL 2006/2009 art.12. I concerti che prevedono un organico superiore ai sei componenti saranno trattati come attività svolta in orchestra. Per i seminari potranno

essere retribuite fino ad un massimo di 24 ore.

Il dettaglio degli incarichi con le relative somme da corrispondere sono elencati nell'allegata Tabella A.

Art. 22 - Criteri generali per la corresponsione dei compensi accessori al personale tecnico-amministrativo.

Per l'a.a. 2021/2022 le indennità orarie lorde per le prestazioni aggiuntive del personale sono fissate nei seguenti importi:

- € 18,00 straordinario diurno Assistenti
- € 16,00 straordinario diurno Coadiutori
- € 20,00 straordinario notturno o festivo dei Coadiutori
- € 21,50 straordinario notturno e festivo dei Coadiutori
- € 22,50 straordinario notturno o festivo degli Assistenti

Le ore aggiuntive svolte verranno secondo le modalità definite negli artt. 15 e 19.

Il Direttore Amministrativo predispone il piano delle attività per il miglioramento dell'efficienza e della funzionalità dei servizi a garanzia dell'attuazione del progetto relativo all'organizzazione delle attività formative, di ricerca e di produzione artistica.

Art. 23 — Personale tecnico-amministrativo - accesso al Fondo di Istituto

Il personale accede al Fondo d'Istituto attraverso la partecipazione attiva alla preparazione e messa in opera di tutte le attività rese necessarie per la realizzazione delle attività di produzione del Conservatorio.

Dette attività hanno visto e vedranno impegnati in modo molto accentuato i coadiutori per il quasi quotidiano lavoro di assistenza al carico e scarico degli strumenti musicali, dei leggi, del materiale pubblicitario, del controllo di tutte le suddette operazioni anche dal punto di vista della delicatezza degli strumenti musicali e dell'apertura dell'Istituto in orari particolari. Inoltre, per lo svolgimento di attività esterne (master class, seminari, concerti vari) sono stati e saranno impegnati fuori sede alcuni coadiutori. Pulizie straordinarie, intensificazione attività di vigilanza e controllo collaborazione in biblioteca, piccola manutenzione, sostituzione del collega assente, pulizia degli spazi esterni e sistemazione dei magazzini, piccola assistenza per la digitalizzazione dei documenti.

Per gli assistenti si propone di accedere utilizzando l'attività supplementare messa in atto per la realizzazione delle attività di produzione: acquisizione di preventivi, stipulati contratti con musicisti, con il service, la tipografia, con il trasporto strumenti, la SIAE; contatti e corrispondenza con i comuni interessati, coordinamento tra la direzione artistica ed amministrativa. Supporto attività Erasmus; supporto amministrativo e contabile al Direttore di Ragioneria e alla Direzione Amministrativa; supporto al Direttore per il piano anticorruzione e per reclami, accessi agli atti ed eventuale contenzioso; gestione aggiornamento del sito web e pubblicazione atti; smaltimento pratiche arretrate; prosecuzione del lavoro di digitalizzazione dei documenti.

Le somme saranno erogate in base all'effettiva presenza in servizio diminuendole proporzionalmente in base al numero di assenze per malattia, con una franchigia pari a venti giorni complessivi.

Art.24 — Didattica aggiuntiva

Tenuto conto di quanto previsto all'art. 6 del CCNI sottoscritto il 29/07/2022, le ore di didattica aggiuntiva comunque svolte per il funzionamento dei corsi istituzionali previsti dai regolamenti didattici non possono essere a carico del Fondo d'Istituto e sono finanziate esclusivamente con fondi di bilancio appositamente stanziati dal Consiglio di Amministrazione.

Le ore di didattica aggiuntiva sono attribuite secondo i seguenti criteri:

- ✓ Per le materie di titolarità: la proposta è sempre rivolta ai titolari dell'insegnamento e del settore artistico-disciplinare di riferimento;
- ✓ Per le materie di extra titolarità: la proposta è rivolta a tutti i docenti che sono in possesso dei requisiti richiesti che attengono alla disciplina anche per formazione personale o esperienze lavorative compiute

Il compenso orario per la retribuzione della didattica aggiuntiva è stabilito in euro 50,00/h lordo dipendente.

Art.25 — Attività conto terzi

Le Parti stabiliscono di riformulare l'art. 25 del Regolamento C/Terzi, come segue:

“Le attività di produzione/didattica/ricerca svolte in convenzione per conto di soggetti pubblici o privati, sono destinate secondo le seguenti percentuali;

- ✓ Il 10% al Bilancio del Conservatorio;
- ✓ Il 77,5% al coordinamento e all'esecuzione delle attività di produzione/didattica/ricerca propriamente dette;
- ✓ Il 10,5% al personale TA prevedendo:
 - Il 2% al Direttore amministrativo
 - L' 1,5% al Direttore di Ragioneria
 - Il 7% al personale Assistente e Coadiutore coinvolto
- ✓ Il 2% alle spese di funzionamento e consumi (energia elettrica, materiale di pulizia, materiale di cancelleria, eventuale assicurazione, manutenzione strumenti e macchine d'ufficio) e altre voci di consumo coinvolte.

TABELLA ALLEGATA AL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'A.A. 2022/2023

| | |
|------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| <i>Vice Direttore</i> | € 4.000,00= in dodicesimi secondo l'effettivo servizio dalla nomina; |
|------------------------------|----------------------------------------------------------------------|

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Presidenza del Consiglio di Corso</i> | € 250,00 quota fissa; € 30,00 a studente con un tetto massimo di € 1.000,00 comprensivo della quota fissa |
| <i>Tutor del Consiglio di Corso</i> | € 250,00 quota fissa; € 30,00 a studente con un tetto massimo di € 1.000,00 comprensivo della quota fissa |
| <i>Coordinamento studenti 24 CFA</i> | € 150,00 quota fissa; € 30,00 a studente con un tetto massimo di € 1.000,00 comprensivo della quota fissa |
| <i>Coordinamento Dipartimento</i> | € 30,00 per ogni unità del singolo Dipartimento |
| <i>Collaborazione per l'organizzazione didattica (orari proff., assegnazione aule, spostamenti lezioni, borse di studio, ecc.)</i> | € 4.000,00 |
| <i>Organizzazione concerti ed eventi vari (master class, seminari, concerti, ecc...) (max 2 figure)</i> | € 2.500,00 per ogni figura |
| <i>Coordinamento singoli progetti, festival, master class</i> | € 350,00 |
| <i>Coordinatore Erasmus+ e relazioni internazionali</i> | € 3.000,00 |
| <i>Referente/coordinatore per i rapporti con le scuole e l'Università</i> | € 3.000,00 |
| <i>Responsabile/coordinatore per le pubblicazioni, conferenze, presentazioni librerie e/o audiovisive, convegni</i> | € 3.000,00 |
| <i>Job placement</i> | € 1.500,00 |
| <i>Coordinamento comunicazione social network (massimo due persone)</i> | € 1500,00 per ciascun incaricato |
| <i>Realizzazioni di video a scopo divulgativo-didattico "Didattica in web"</i> | € 500,00 |
| <i>Registrazioni audio in qualità di strumentista per pubblicazioni del Conservatorio</i> | € 500,00 |
| <i>Concerti</i> | Il primo € 600,00, il secondo € 600,00, dal terzo concerto in poi € 400,00. |
| <i>Attività di ricerca, conferenze (in qualità di relatore) e pubblicazioni (massimo 2)</i> | € 1.500,00 |

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Partecipazione in qualità di docente a progetti di alternanza scuola-lavoro (PCTO) in collaborazione con Istituti di scuola superiore</i> | € 350,00 |
| <i>Attività in orchestra</i> | € 150,00 per sessione. Si specifica che le sessioni sono di prove di max 4 hh ciascuna e di concerto |
| <i>Seminari (massimo 24 ore per docente)</i> | € 70,00 per ora |
| <i>Tutor orchestra di fiati</i> | € 350,00 quota fissa+un massimo di 20 ore a € 40,00/h per prove a sezioni (ad es. ottoni, legni etc...) o con orchestra completa |
| <i>Commissioni di lavoro</i> | € 100,00 |
| <i>Referente DSA e Disabilità</i> | € 1.000,00 |
| <i>Attività di revisione e correzione delle pubblicazioni</i> | € 600,00 (1), € 800,00 (2 e oltre) |

DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1

In relazione a quanto previsto all'art. 20 – Attività del personale docente retribuite con il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa e, in particolare, dell'adozione del Regolamento di cui all'art. 5 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo, preso atto della documentazione esibita da parte datoriale che evidenzia che:

- ✓ gli Organi Collegiali deputati (Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione) hanno già adottato le relative deliberazioni;
- ✓ in particolare il Consiglio di Amministrazione ha approvato con delibera n. 3 adottata nella seduta del 16/01/2023;
- ✓ con nota mail del 23/01/2023 è stato inviato al Presidente il Decreto di adozione di detto Regolamento per la sottoscrizione dello stesso e la definitiva emanazione;
- ✓ alla data della sottoscrizione del presente Contratto, il Regolamento di che trattasi non risulta ancora emanato;

tutto ciò premesso le Organizzazioni Sindacali invitano il Presidente alla sottoscrizione del Regolamento.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 2

In relazione a quanto previsto all'art. 25 – Attività conto terzi – le parti concordano nel procedere alla prima riunione utile ad una rideterminazione delle percentuali, in particolare graduando le stesse prevedendo, per il personale TA, la figura del Collaboratore, e individuando una percentuale di riferimento finalizzata alla costituzione di un Fondo indistinto per il personale in servizio nell'Istituto.